Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di: Storia Patrimonio Culturale Formazione e Società

Componenti docenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. **Prof. Massimiliano Vinci (Referente per la CPds)**
2. **Prof.ssa Loretta Frattale**
3. **Prof. Pietro Vereni**
4. **Prof. Luca Mazzei (il regolamento del Dip. prevede 4 componenti docenti)**

Componenti studenti della CPds: (indicare il nominativo degli attuali componenti e il numero di componenti previsto dal regolamento)

1. Sig.na Ilaria Cellitti
2. Sig.na Loredana Leva
3. Sig. Roberto Censi
4. Sig.na Asia Saporetti (il regolamento del Dip. prevede 4 componenti studenti)

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc…):
- Coordinatori dei 12 CdS,
- Rappresentanti degli studenti e studenti dei CdS,
- Responsabile AQ del Dipartimento SPFS, Prof. Marcella Pisani
- Responsabile alla didattica del Dipartimento SPFS, Dott. Giancarlo Di Santi,

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: (23 ottobre 2019)

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri:

1 ottobre: riunione preliminare organizzativa con la partecipazione della sola componente docenti; distribuzione dei compiti a ciascuno dei membri in vista della successive riunioni di coordinamento; verifica delle schede degli anni precedenti, con particolare attenzione a quella dell'ultimo anno.

8 ottobre: riunione plenaria della Commissione paritetica; messa a punto della distribuzione dei compiti fra i vari componenti; coinvolgimento della componente studenti e messa a loro disposizione delle schede 2018; aspetti operativi: scheda SUA e scheda di riesame 2019.

22 ottobre: verifica e discussione collegiale delle schede; messa a punto delle osservazioni dei membri della Commissione; revisione finale e predisposizione della redazione complessiva delle schede dei CdS e della scheda generale.

Eventuali iniziative intraprese: (descrivere brevemente) audizione delle persone sopraindicate; riunioni di coordinamento e di lavoro con i componenti studenti.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati (dato richiesto ai fini della Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione): **> 20**

Si precisa che il periodo di tempo a disposizione per compilazione delle schede è stato particolarmente limitato, dato che la Commissione 2019 si è insediata solamente alla fine del mese di settembre. Il lavoro svolto per questo primo anno è stato dunque circoscritto - in linea di massima – alla comparazione con le schede dell'anno precedente ed alla consultazione dei documenti on-line attuali, registrando i più significativi scostamenti.

La componente studentesca rileva come il sito web della Segreteria didattica funzioni in maniera soddisfacente.

Non altrettanto può, però, purtroppo dirsi per il Sito di Macroarea, che, invece, presenta evidenti criticità circa la fluidità e la completezza della sua fruizione.

In particolare, la componente studenti segnala la difficile consultazione della funzione "Programma insegnamento", sia per l'oggettiva lentezza delle pagine web, sia per il frequente mancato caricamento dei programmi d'esame da parte dei docenti.

A tale proposito, si rileva che, nella compilazione dei quadri relativi al programma del corso nella piattaforma Didatticaweb - accessibile attraverso il portale Totem – è richiesta, ai docenti, la preventiva compilazione di un questionario, in tutto identico a quello che gli studenti debbono compilare prima di potersi iscrivere agli esami! È fin troppo evidente l'assurdità di una simile circostanza, che si prega di voler risolvere quanto prima.

In conclusione si confida che, nelle schede dei prossimi anni, si potrà avere una maggiore possibilità di interagire con la componente studente e col personale TAB del Dipartimento, al fine di attuare un più incisivo intervento della Commissione.

Documentazione consultata: (elencare)

Schede Sua 2018/2019, Schede di monitoraggio CdS 2019, Statistiche dei Questionari sottoposti agli studenti (Valmon) 2019, dati Almalaurea 2019.

Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Storia, Patrimonio culturale, Formazione e Società

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Pedagogiche

Classe: LM-85- Programmazione e gestione dei servizi educativi

Sede: Macroarea di Lettere e Filosofia – via Columbia 1, 00133 Roma

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

Fonti: Rapporto di Riesame 2019, Scheda di monitoraggio annuale-2019, Scheda Anvur, Questionario studenti, Sito Macroarea, SUA 2019, AlmaLaurea. Le fonti sono state consultate tra il 20 e il 29 ottobre 2019.

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)
Il Corso di Laurea magistrale in Scienze Pedagogiche (PED), è stato erogato secondo le due modalità in presenza e a distanza fino all'a.a. 2017/18 in cui si è passati dalla doppia modalità (canale in presenza e canale a distanza) a una modalità mista (un solo canale ma con alcuni insegnamenti impartiti in presenza e altri a distanza).

Dal monitoraggio dei questionari (statistiche Valmon) per gli a.a. 2017/18 e 2018/19 si rileva, complessivamente, un giudizio molto positivo da parte degli studenti per quanto riguarda le prestazioni didattiche erogate. Si segnala comunque una flessione dei punti massimi (D1): 8,47 (2017/2018) e 8,11 (2018/19), (D10) 9,66 (2017/18) rispetto al 8,20 (2018/19), (D18) 9,47 (2017/18) rispetto all'8,22 (2018/19). Tuttavia permangono valutazioni decisamente insoddisfacenti (punteggio inferiore a 6) relative a :
1. fruizione del ricevimento dei docenti (quesito D17): trend stabile con 3,87 (2017/18) e 3,63 (2018/19);
2. difficoltà espressa dai non frequentanti nella preparazione all'esame (quesito D 19): da 4.89 (2017/18) a 3.88 (2018/19);
3. La frequentazione di altri insegnamenti nel periodo analizzato (D8) è invece salita da 4,89 (2017/18) a 6.82 (2018/19).

b) Linee di azione identificate

Nota sull'efficacia delle modalità di informazione sulla procedura di rilevazione dei dati.
A proposito dei due quesiti riferiti alla interazione studente/docente attraverso la procedura del ricevimento (D17 e D 18), questa Commissione segnala al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione un difetto, di testo e di struttura, del questionario che potrebbe facilmente produrre risposte "falsamente negative": la scarsa reperibilità dei docenti in orario di ricevimento (D18: Il docente dell'insegnamento è stato reperibile per chiarimenti durante l'ora di

ricevimento o tramite email?) potrebbe, infatti, raccogliere risposte di chi non ha usufruito del ricevimento dei docenti e che quindi non ha esperito effettivamente l'indisponibilità dei docenti; il quesito D17 (Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?) potrebbe generare errore di interpretazione del dato ottenuto in considerazione del fatto che lo studente potrebbe non aver avuto bisogno di ulteriori chiarimenti o potrebbe non aver trovato il docente per chiarimenti. Anche per quanto riguarda i due punti relativi all'attività integrativa, permane un problema strutturale del questionario: le attività didattiche integrative non sono, infatti, previste dal CdS.,

Nota sul grado di soddisfazione degli studenti.
1. Il dato negativo rilevato con il quesito D19 è difficilmente interpretabile, in particolare alla luce dei risultati più che positivi di altri quesiti che indagano sull'operato dei docenti come ad esempio il D15 (8.54 e 8.18 nell'a.a. 2018/19, canale in presenza e a distanza, rispettivamente) che rileva il giudizio su adeguatezza dei materiali didattici indicati o forniti per la preparazione dell'esame;

Azioni di miglioramento:
Per quanto attiene i parametri relativi alla reperibilità e alla disponibilità di supporto tutoriale da parte dei docenti, permane l'obiettivo per il CdS di vigilare e migliorare complessivamente le prestazioni del corpo docente relative a tali parametri. Dalla scheda di monitoraggio si rileva che il CdS ha messo in essere azioni per il raggiungimento dell'obiettivo, già da qualche anno. In particolare, è stato incrementato il numero dei tutor del corso e sono state monitorati i passaggi per la definizione di date di esami e compilazione delle schede informative sui singoli insegnamenti. Inoltre, l'attuale modalità mista del corso dovrebbe favorire l'interazione docente/studente attraverso la piattaforma didattica, che integra i dati di contatto già presenti nelle bacheche di ciascun singolo insegnamento e sul sito.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Fonti: Sito CdS, Statistiche Valmon, Portale AlmaLaurea, Studente del CdS. Le fonti sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre 2019.

a) Punti di forza
La Commissione vuole richiamare attenzione del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità sulla inadeguatezza dei questionari per la rilevazione del parere degli studenti del CdS DEC sugli ambienti di apprendimento. Gli item di natura logistica (adeguatezza delle aule e/o degli spazi dedicati alle attività didattiche integrative) dei questionari non sono, infatti, specificatamente declinati per il canale a distanza e ancor meno per quello attualmente attivo di tipo misto. Ciò premesso, l'alto gradimento del Corso espresso, nel suo complesso, dagli studenti (statistiche Valmon) e il successo occupazionale dei laureati (AlmaLaurea) ad un anno dal conseguimento del titolo di

studio fa ritenere la struttura e le attività del processo di apprendimento complessivamente adeguate al raggiungimento degli obiettivi formativi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Obiettivo di ottimizzazione delle strutture e risorse culturali dipartimentali. Il Consiglio di CdS e I gruppi di lavoro ad esso afferenti hanno già attivato iniziative volte ad utilizzare le potenzialità delle strutture dipartimentali che potrebbero arricchire le attività didattiche. Sempre nell'ottica di compiere una integrazione tra la struttura formativa e la struttura dipartimentale, si consiglia di rinforzare il rapporto degli studenti con la biblioteca di MacroArea, anche attraverso modalità a distanza.

Nonostante le migliorie apportate nello spazio biblioteca gli studenti che la frequentano lamentano la carenza di postazioni informatiche cosa che influisce soprattutto sulle prestazioni di studio individuali.
Riguardo alla carenza di postazioni di studio, la situazione riguarda tutta la Macro Area. Negli ultimi anni sono state aumentate le postazioni in aule e lungo i corridoi, ma esiste un problema oggettivo di carenza di spazio che appare al momento difficilmente risolvibile, tenute presenti anche le esigenze di buona sicurezza e di buona fruibilità delle strutture. Quello degli spazi adibiti allo studio è un problema (per altro già riportato nelle precedenti relazioni annuali) che evidentemente può essere risolto solo a livello di Ateneo, con una politica di pianificazione centralizzata.

Gli studenti del Cds lamentano l'assenza di una copisteria all'interno della facoltà. Tale spazio permetterebbe agli studenti di stampare e fotocopiare documenti e materiale didattico senza dover allontanarsi troppo dalla sede di appartenenza. Una soluzione temporanea potrebbe essere l'installazione di una stampante e/o fotocopiatrice collegata ad un Pc all'interno della macro area di Lettere e Filosofia.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Fonti: Statistiche Valmon, Minisito del CdS, Portale AlmaLaurea. Le fonti sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre, 2018.

a) Punti di forza

Al fine di analizzare i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti, questa Commissione ha analizzato due set di dati:
dati endogeni, relativi principalmente alla qualità dell'informazione fornita agli studenti perché costruiscano le conoscenze e acquisiscano abilità attese (es azioni di facilitazione dei rapporto degli studenti con il mondo del lavoro, promozione di eventi e/o approfondimento di aspetti culturali trasversali, ecc) e dati esogeni relativi al successo dei laureati nel mondo del lavoro.
Le informazioni presenti sul minisito sono chiare ed esaustive sia sotto il profilo della descrizione del Corso di Studio in questione (attività, tutoraggio, sbocchi professionali, ecc) sia sotto il profilo delle strutture di supporto alle attività di studio, di tirocinio e di lavoro (osservatorio sul mondo del lavoro).
Dalla Scheda AVA sono riportati risultati complessivamente buoni riferiti a la gran parte degli indicatori. Segnaliamo quindi solo alcuni degli indicatori con le criticità più evidenti.

"Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s": 2017 36,6% (in crescita) rispetto al benchmark di area del 50%. "Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento": 66,7% (stabile da 5 anni) contro un benchmark di area 78.9 (non telematici) e 84.5 (telematici). Molto carente l'internazionalizzazione, che conferma un'assenza totale e persistente di cfu maturati all'estero (Erasmus) tra gli studenti del CdS.
Anche gli indicatori di approfondimento sulle percentuali di laureati occupati riportano dati molto positivi circa il successo lavorativo dei laureati e un buon giudizio sul percorso formativo. Con valori medi stabilmente sopra il benchmark anche se per qualche valore in calo rispetto agli anni precedenti "Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita".

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si raccomanda di mantenere aggiornato il sito e di risolvere tempestivamente eventuali problemi di malfunzionamento.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Fonti: RRC, Scheda monitoraggio, AlmaLaurea, Scheda Anvur.
Le fonti sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre, 2019.

a) Punti di forza

Sia il Rapporto di Riesame ciclico sia il Monitoraggio annuale risultano complessivamente chiari e dettagliati e la rilevazione dei dati è stata completata anche attraverso l'uso di alcuni indicatori supplementari (fonte AlmaLaurea).
Per quanto riguarda l'analisi dell'indicatore relativo all'internazionalizzazione (iC11), in sede di Riesame e di Scheda di Monitoraggio viene data poca importanza all'assenza di studenti che abbiano conseguito almeno 12 crediti all'estero. Anche se è condivisibile l'argomentazione circa la tipologia di utenza che il Corso intercetta, rappresentata da studenti-lavoratori con poca libertà di movimento e scarsa propensione a riconfigurare la propria condizione professionale e familiare, si ritiene necessario attivare una azione mirata a facilitare il processo di internazionalizzazione nel prossimo futuro.
b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Al fine di facilitare il processo di internazionalizzazione, la Commissione suggerisce al CdS di consultare gli uffici Erasmus per lo studio di una strategia mirata.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Miglioramento del processo di comunicazione e di attiva collaborazione tra il Gruppo di Riesame del CdS e la Commissione paritetica. Questa Commissione chiede al Gruppo di Riesame del CdS di prevedere un incontro con un referente della Commissione Paritetica in previsione dei prossimi lavori di monitoraggio.

E) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

Fonti: Scheda SUA/AVA, minisito CdS
Le fonti sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre, 2019.

a) Punti di forza
La scheda SUA-CdS risulta essere compilata in tutte le sue parti e fornisce un quadro esaustivo del CdS.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si sottolinea la necessità di un costante aggiornamento delle informazioni e di rendere più semplice la fruibilità da parte degli studenti. Si invita anche a monitorare continuamente l'aggiornamento di queste informazioni per garantire massima trasparenza. Un maggior sforzo di semplificazione linguistica renderebbe le parti pubbliche della scheda SUA, riversate nel sito Universitaly, uno strumento di promozione del CdS verso potenziali matricole.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Fonti: RRC, Scheda SUA/ indicatori AVA
Le fonti sono state consultate nel periodo 20-29 ottobre, 2019.

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Gli indicatori della scheda AVA non sono presentati corredati dal "breve commento" che invece è stato presentato da altri CdS. Dato che il commento è molto utile per avere una prima valutazione "interna" alle criticità e ai punti di forza degli specifici CdS e può agevolare il lavoro di analisi della Commissione paritetica, si consiglia d'ora in avanti di accompagnare la presentazione degli indicatori SUA con un adeguato commento.

Dal colloquio con docenti del corso di studio è emerso che non è stato ancora approvato dal senato accademico il regolamento didattico, formulato da CdS e approvato a suo tempo dal Dipartimento. Si auspica la soluzione del problema (emerso per questo come per altri CdS) che renderebbe operativo per il prossimo anno accademico un regolamento arricchito di nuove scelte didattiche individuate dal CdS.

In riferimento alla caratteristica culturale oltreché occupazionale del CdS, è auspicabile una implementazione degli approfondimenti tematici trasversali da proporre agli studenti mediante la diffusione, promozione o l'organizzazione di workshop, seminari o eventi significativi nella cornice epistemica del CdS. Temi emergenti quali l'immigrazione, il razzismo, le pari opportunità, lo sviluppo sostenibile, sono spesso oggetto di giornate di studio, proposte dalla Macroarea di Lettere, fruibili dagli studenti direttamente o attraverso la registrazione e la messa in rete degli eventi stessi.